

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA

(Art. 2428 c.c. - Art. 40 D.Lgs. n. 127/91)

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, nonché il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Agrario di Ravenna, che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione.

### Notizie sull'andamento della Capogruppo Consorzio Agrario di Ravenna

Il Conto Economico del bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo Consorzio Agrario evidenzia un risultato d'esercizio con un utile di 340 migliaia di euro, ed un valore della produzione di 126.598 migliaia di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 del Consorzio Agrario che Vi andiamo ad esporre chiude con una perdita di euro 1.046.026 ed un valore della produzione di 124.259.330 euro.

I ricavi di gestione nel loro complesso hanno raggiunto i 124 milioni di euro con un incremento di euro 15,5 milioni, corrispondente a circa il 14,3% rispetto al 2009.

Tale incremento di ricavi è dovuto soprattutto: al settore macchine (ottimo l'andamento della nuova sede macchine a Castel Maggiore, le cui vendite hanno quasi raggiunto i 10 milioni di euro), alla ripresa di compravendite del comparto zootecnico, ed ai forti aumenti di prezzi nei carburanti.

Gli andamenti meteorologici notevolmente avversi del primo semestre 2010, hanno letteralmente impedito agli agricoltori di effettuare diverse operazioni colturali, trattamenti fitofarmaci e fertilizzazioni; anche i raccolti di cereali ne hanno fortemente risentito. Questo - oltre agli sconcertanti corsi dei prezzi delle produzioni agricole - ha fatto diminuire i consumi di concimi, agro farmaci e carburanti, con conseguenze dirette e negative sulle nostre corrispondenti vendite in provincia e sulle relative marginalità.

Se si tengono, quindi, in debita considerazione le particolari situazioni meteorologiche e commerciali dell'annata, il nostro Consorzio nel suo complesso ha conseguito nel 2010 discreti risultati gestionali. Le stesse vendite di agrofarmaci sono calate solo del 2,7 %, laddove si stima che i consumi siano diminuiti in provincia di oltre il 7%.

Le prospettive per il 2011 appaiono invece più confortanti. Le condizioni meteo dei primi mesi sono state discrete, le liquidazioni finali di frutta/uva sono state meno peggio del previsto ed i corsi dei cereali sono sostenuti. Si è registrata una notevole ripresa dei consumi di mezzi tecnici in provincia ed i ricavi del nostro Consorzio Agrario evidenziano a maggio un aumento di oltre il 30%.

Pur nelle difficoltà delle stagioni e dei mercati, non ci dimentichiamo mai del nostro fine storico ed istituzionale, che è quello di: "Contribuire all'innovazione, all'incremento ed al miglioramento della produzione agricola, ed alla predisposizione e gestione di servizi utili all'agricoltura".

Cerchiamo di migliorare sempre più l'efficienza delle nostre Strutture Operative e della nostra Organizzazione a livello di servizio tecnico, logistico, commerciale e produttivo.

Nell'area mangimi abbiamo conseguito anche nel 2010 un buon equilibrio economico.

Nel corso dell'anno abbiamo provveduto alla chiusura dell'attività di produzione interna di concimi e sementi, ed abbiamo messo a punto le collaborazioni societarie con Logica srl e Sementi Romagna srl. Pertanto nel 2011 siamo pienamente operativi per poter finalmente effettuare tali lavorazioni assieme a partners specializzati, già dotati di propri importanti portafogli ordini, in stabilimenti più ampi, meglio dislocati e con impianti tecnologici moderni e più efficienti.

Stanno dando buoni risultati le due importanti riorganizzazioni riguardanti la rete di vendita, avviate l'anno scorso:

a) il comprensorio lughese (Bagnara e Bizzuno di Lugo), gestito dal 1 gennaio 2010 con dei dipendenti, sotto la guida di esperti responsabili. Si ricorda che l'area di S.Stefano è pure condotta

da dipendenti.

b) l'area servizi assicurativi. Le due distinte Agenzie Generali, che operano sempre su mandato FATA, hanno espresso interessanti incrementi.

Riteniamo che la rete periferica gestita con un modello misto, composto sia da rappresentanze che da dipendenze, ci dia maggiori garanzie di efficienza nel servizio logistico, nell'assistenza tecnica di base, e nello sviluppo commerciale.

Al fine di utilizzare meglio le potenzialità di vendite al dettaglio delle nostre sedi periferiche, abbiamo avviato un piano di riallestimento di nostri locali, in collaborazione con la Società IFS srl di Bolzano, del Gruppo Consorzio Agrario Provinciale di Bolzano. Questa società opera nel settore Garden con il marchio Tuttogiardino, in partnership con il Gruppo tedesco BayWa AG ed i principali fornitori di questo settore. Come inizio, vengono gestiti in franchising: Faenza, Castel Bolognese, Alfonsine, Granarolo, Godo, S.Alberto. In seguito verrà valutato l'inserimento anche di altre sedi. Gli andamenti delle vendite di questi primi mesi sono buoni.

E' necessario che tutte le nostre risorse umane operino col massimo di efficienza e flessibilità, per andare incontro alle particolarissime esigenze del mondo agricolo. A questo scopo abbiamo intrapreso una lunga trattativa con le Organizzazioni Sindacali dei Dipendenti per introdurre nell'Accordo Integrativo Aziendale delle significative modifiche che rendessero lo svolgimento del lavoro meno rigido e meno oneroso. Questo confronto ha registrato dei momenti di forte tensione, tanto che a un certo punto abbiamo dovuto comunicare la disdetta dell'Accordo vigente. Comunque, alla fine un'intesa è stata trovata, ed ora il Consorzio può usufruire di importanti istituti come l'orario flessibile e la banca ore per il recupero delle ore di straordinario, riducendo importanti costi.

La fornitura di servizi alle imprese agricole da parte del Consorzio Agrario si fonda sull'attività di un gruppo di ben 25 tecnici agrari (considerando anche il Centro di Saggio e le collaborazioni con la cooperativa Cereali Padenna). Grazie alle competenze professionali di questi specialisti, il Consorzio può vantarsi di svolgere un servizio di assistenza tecnica ed agronomica diffusa su tutto il territorio, di elevata e rara qualità.

Le aziende agricole della provincia continuano a richiederci questi servizi e ci premiano con la loro fiducia ed il loro consenso; lo testimoniano soprattutto le crescenti quote di mercato nelle vendite di agrofarmaci.

Allo scopo di dare una risposta alle esigenze degli imprenditori agricoli della nostra provincia, continuiamo ad offrire importanti Proposte Tecnico Commerciali per Colture Arboree ed Erbacee, con rilevanti agevolazioni commerciali e finanziarie per gli agricoltori, accompagnate da importanti consigli agronomici e tecnici. Le adesioni da parte degli imprenditori agricoli sono ogni anno crescenti.

Il nostro Piano degli investimenti è ormai al termine. Il Consorzio negli ultimi 12 anni ha realizzato una rete di stabilimenti, magazzini e locali vendite ingente; è un patrimonio progettato e realizzato nell'interesse di tutti gli agricoltori dell'intera provincia di Ravenna. I produttori agricoli sanno di poter contare su questa moderna ed importante rete per i loro acquisti di mezzi tecnici e per la conservazione del loro cereale. Non è così in molte altre province d'Italia.

A Conselice stiamo realizzando un Magazzino Cereali da circa 10.000 tonnellate. A Voltana sono iniziati i lavori per la costruzione dei nuovi locali per la Rappresentanza. A Russi verranno costruiti un magazzino cereali da circa 10.000 tonnellate e dei locali per un punto vendita.

Ci rendiamo conto dell'importanza di ridurre il nostro fabbisogno finanziario. In questi anni abbiamo effettuato importanti disinvestimenti, ma continuiamo ad osservare con molta attenzione gli eventuali segnali di ripresa del mercato immobiliare, al fine di poter completare il Piano di Dismissioni e vendere al meglio quei diversi cespiti che non sono più utilizzati dalla gestione corrente.

Anche nel 2010 abbiamo offerto alla clientela mezzi di pagamento innovativi per il nostro settore,

incentivando la possibilità per i nostri clienti di pagare tramite RID. Le adesioni sono sempre maggiori, e gli agricoltori ne stanno apprezzando i vantaggi.

Cerchiamo continuamente di sviluppare delle innovazioni. Nel corso del 2010 l'Area Sviluppo e Servizi all'Agricoltura del nostro Consorzio, in collaborazione con il Dipartimento di colture arboree dell'Università di Bologna, ha validato in laboratorio e in campo una tecnica per il trattamento delle malattie da reimpianto delle diverse specie frutticole (armillaria, mellea, ecc). Questa tecnica, denominata "biofumigazione", si basa sull'impiego in preimpianto del frutteto di un prodotto ottenuto dai residui della lavorazione dei semi oleosi della brassica juncea e carinata; colture peraltro già coltivate nella nostra provincia tramite contratti di coltivazione del Consorzio Agrario. Questa nuova tecnologia è una valida alternativa alla fumigazione chimica, ha costi decisamente ridotti e rappresenta un'eccellenza della sostenibilità globale (economica, ambientale ed energetica), in quanto prefigura un circuito virtuoso per l'agricoltura dei nostri areali. Fin da novembre 2010 il Consorzio ha iniziato a commercializzare queste nuove tecnologie, con i relativi prodotti a marchio "Biofence".

Il Consorzio continua la collaborazione con Cereali Padenna s.c.a, e con l'O.P. Cereali Emilia Romagna. Con lo stesso spirito, nel settore sementi, collaboriamo con l'O.P. Sementi Romagna srl, quale Organizzazione di Produttori per il comparto sementiero.

Nel settore impiantistico, la società Idrologica srl ha evidenziato la necessità di una ridefinizione di alcuni assetti organizzativi, al fine di renderla più efficiente, flessibile e rapida nel rispondere alle esigenze tecniche e commerciali dei produttori agricoli. Nei primi mesi del 2011 sono state prese importanti decisioni e nel corso del 2011 si ritiene di risolvere i problemi riscontrati.

I nostri rapporti con cooperative, imprese private ed enti che operano in servizio al nostro settore, sono improntati sulla franchezza, senza distinzioni e preclusioni, se non quelle dell'efficienza ed utilità.

Partecipiamo in maniera attiva alle associazioni regionali e nazionali, in particolare ASSCAER ed ASSOCAP, che i Consorzi Agrari si sono dati, o alle quali essi fanno comunque riferimento.

Collaboriamo e cerchiamo di sviluppare delle sinergie con i Consorzi delle province limitrofe. Crediamo in questo tipo di rapporti, in quanto riteniamo possano essere di utilità per tutti.

Siamo stati fra i soci costituenti di Consorzi Agrari d'Italia, nella speranza che tale società possa essere di valido ed efficiente sostegno ai singoli Consorzi Agrari, riguardo alle loro varie esigenze commerciali, finanziarie, logistiche, industriali. Ne stiamo seguendo con molta attenzione i primi passi.

(...)